

Bypass, pubblicato il bando di gara «Opera prioritaria per il Brennero»

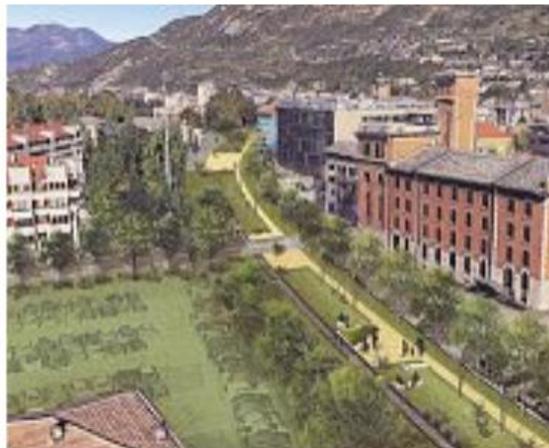
Appalto da 977 milioni. Offerte da presentare entro il 14 novembre

TRENTO La scaletta era stata fissata a inizio mese dalla commissaria straordinaria per il potenziamento della linea Verona-Fortezza Paola Firmi. Che aveva indicato un obiettivo su tutti: la partenza dei cantieri del bypass cittadino a marzo 2023.

In vista di quella scadenza, ieri Rfi ha pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il bando di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione della circonvallazione ferroviaria. Un bando

l'opera, «senza espropri e imprevisti», mette in chiaro Rfi — rimane sulla cifra indicata inizialmente. Di questi 977 milioni, 930 sono finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. «L'opera — precisa Rfi — inserita nel corridoio europeo scandinavo-mediterraneo, è uno dei lotti prioritari del potenziamento della linea ferroviaria Verona-Fortezza, acceso sud al Tunnel del Brennero».

La pubblicazione del ban-



Futuro Trento senza il passaggio dei binari

do, aggiunge Rfi, arriva al termine dell'iter autorizzativo e all'inizio della fase realizzativa che, precisa Rete Ferroviaria Italiana, «sarà accompagnata dall'Osservatorio ambientale istituito da Provincia autonoma e Comune di Trento».

Secondo quanto indicato dal bando, il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione è fissato al 14 novembre a mezzogiorno. Alle tre del pomeriggio dello stesso giorno si procederà all'apertura delle offerte. «L'offerta dei concorrenti — si legge nei documenti depositati — deve essere corredata da cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto. All'atto di stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo netto del contratto». La documentazione, precisa Rfi, «dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione giurata in lingua italiana». E tutte le cifre dell'operazione dovranno essere espresse in euro. Non è prevista la suddivisione dell'appalto in lotti.

Il contratto d'appalto infine, secondo quanto previsto dal bando di gara, durerà 1.278 giorni. E non potrà essere rinnovato.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

L'apertura delle buste sarà immediata
Primi cantieri previsti a marzo del 2023

con un importo a base di gara di 977 milioni di euro, di cui quasi 43 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza (128,5 milioni sono invece i costi stimati per la manodopera).

In realtà, al termine del vertice trentino di inizio settembre, Firmi — insieme al governatore Maurizio Fugatti e al sindaco Franco Ianeselli — aveva indicato un aumento dei costi del 35%, con un incremento fino a un miliardo e 270 milioni a causa del caro materie prime e del caro energia. Ma il bando — che riguarda la sola realizzazione del-